



REGOLAMENTO

Settore Arbitrale

Ed. 6 del 28.01.2018



Indice :

TITOLO I - COSTITUZIONE E SCOPI DEL SETTORE ARBITRALEpag. 3
TITOLO II - ORGANI DEL SETTORE ARBITRALEpag. 3
TITOLO III - RESPONSABILE NAZIONALE DEL SETTORE ARBITRALEpag. 3
TITOLO IV - COMMISSIONE ARBITRALEpag. 4
TITOLO V - SEGRETERIA DEL SETTORE ARBITRALEpag. 4
TITOLO VI° - L'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIApag. 5
TITOLO VII - REQUISITI PER LE CARICHE, DURATA E CARATTERISTICHEpag. 5
TITOLO VIII - ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANI PERIFERICIpag. 6
TITOLO IX - ORGANIZZAZIONE E COMPITI DEL RESPONSABILE REGIONALEpag. 6
TITOLO X - PERCORSO FORMATIVO ARBITRI NAZIONALIpag. 7
TITOLO XI - PERCORSO FORMATIVO ARBITRI REGIONALIpag. 7
TITOLO XII - QUALIFICHE ISTITUZIONALIpag. 8
TITOLO XIII - NOMINA, IMPIEGO E SOSTITUZIONE NELLE MANIFESTAZIONI REGIONALIpag. 8
TITOLO XIV - NOMINA, IMPIEGO E SOSTITUZIONE NELLE MANIFESTAZIONI NAZIONALIpag. 9
TITOLO XV - COMPITI DELLO STAFF ARBITRALEpag. 9
TITOLO XVI - DOCUMENTI, MATERIALI E TENUTA UFFICIALE DI GARA	...pag. 10
TITOLO XVII - TESSERA ARBITRALE	...pag. 10
TITOLO XVIII - ALBO NAZIONALE ARBITRI FIGT – ASNWG	...pag. 11
TITOLO XIX - CESSAZIONE E REINTEGRO	...pag. 11
TITOLO XX - NORME E COMPORTAMENTO DEL SETTORE ARBITRALE	...pag. 12
TITOLO XXI - PRINCIPI DEL SETTORE ARBITRALE	...pag. 12
TITOLO XXII - ATTIVITA' DI FORMAZIONE	...pag. 13
TITOLO XXIII - RIMBORSI SPESA ALLO STAFF ARBITRALE	...pag. 13
TITOLO XXIV - PROVVEDIMENTI TECNICI E DISCIPLINARI	...pag. 14

TITOLO I - COSTITUZIONE E SCOPI DEL SETTORE ARBITRALE

Art. 1.0 Il regolare svolgimento e rispetto delle regole di Gioco nelle manifestazioni ludico-sportive FIGT – ASNWG è affidato allo Staff Arbitrale, regolarmente affiliato e tesserato. Mansioni, compiti ed organizzazione, sono specificati nel presente Regolamento e negli altri Regolamenti di Gioco della FIGT – ASNWG.

Art.1.1 Lo Staff Arbitrale nelle manifestazioni ludico-sportive FIGT-ASNWG, deve rispettare i regolamenti vigenti ed osservare i principi di lealtà, sportiva, terzietà, imparzialità ed indipendenza di giudizio.

Art.1.2 Lo Staff Arbitrale, nell'esercizio delle sue funzioni, risponde del suo operato agli Organi Centrali del Settore Arbitrale, fermo restando le attribuzioni degli Organi di Giustizia e del Consiglio Direttivo della FIGT – ASNWG .

Art. 1.3 La FIGT - ASNWG per lo svolgimento dell'attività ludico-sportiva soft-air Nazionale, organizza il Campionato Nazionale Pattuglia a Lungo Raggio (PLR) e Corto Raggio (PCR), disciplinato dai relativi Regolamenti. I Campionati Nazionali saranno organizzati nell'arco di un biennio e saranno suddivisi in due fasi:

- Fase Regionale: giocata e organizzata dai Comitati Regionali, che darà l'accesso alle ASD regionali alle Fasi Finali;
- Fase Nazionale: con l'organizzazione della Finale Nazionale;

Art.1.4 FIGT - ASNWG identifica e regola per lo svolgimento dell'attività ludico-aggregativa del soft-air i seguenti Regolamenti di Gioco, in modo che ogni Comitato possa scegliere liberamente le attività da organizzare:

- Regolamento Two Flag
- Regolamento Pattuglia Combat
- Regolamento Shooter's Recon

TITOLO II - ORGANI DEL SETTORE ARBITRALE

Art.2.0 Sono Organi Centrali del Settore Arbitrale:

- a) Il Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale,
- b) La Commissione Arbitrale.

TITOLO III - IL RESPONSABILE NAZIONALE DEL SETTORE ARBITRALE

Art.3.0 Il Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale viene nominato dal Presidente Nazionale FIGT - ASNWG.

Art. 3.1 La carica di Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale ha la durata di quattro (4) anni. La sua durata è comunque legata a quella del Presidente FIGT – ASNWG che lo ha nominato.

Art.3.2 I suoi compiti sono:

- a) Convocare almeno una volta l'anno e presiedere le riunioni della Commissione Arbitrale, per la quale redige l'Ordine del giorno
- b) Convocare l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del Settore Arbitrale;
- c) Vigilare sulla esecuzione delle deliberazioni della Commissione Arbitrale;
- d) Proporre alla Commissione Arbitrale la nomina del Segretario Settore Arbitrale e sovrintendere alla sua attività;
- e) Curare e sovrintendere alla buona conservazione dell'Archivio Arbitrale Nazionale e dell'Albo Nazionale Arbitri FIGT – ASNWG;
- f) Curare i rapporti con la Presidenza ed il Consiglio Direttivo FIGT–ASNWG;
- g) Prendere decisioni d'urgenza, salva successiva ratifica della Commissione Arbitrale, che deve essere sollecitamente convocata al riguardo;
- h) Delegare, per specifiche funzioni, ad altro componente della Commissione Arbitrale;
- i) Formare ed esaminare i Responsabili Regionali del Settore Arbitrale;
- j) Effettuare, le nomine per le designazioni dello Staff Arbitrale che arbitrerà le Fasi Finali dei Campionati Nazionali FIGT – ASNWG.

Art.3.3 In caso di impedimento temporaneo, le sue funzioni vengono esercitate, limitatamente al periodo di impedimento, dal componente della Commissione Arbitrale da lui designato.

TITOLO IV - LA COMMISSIONE ARBITRALE

Art. 4.0 La Commissione Arbitrale è composta da:

- a) Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale,
- b) Responsabili Regionali del Settore Arbitrale, presenti nei Comitati.

Art. 4.1 La Commissione Arbitrale ha autonomia funzionale, ma risponde al Consiglio Direttivo FIGT - ASNWG del funzionamento e della efficienza del Settore Arbitrale.

Art. 4.2: Le Assemblee della Commissione Arbitrale sono valide in prima convocazione con la presenza minima di almeno la metà più uno dei suoi componenti e, in seconda convocazione senza nessun obbligo di presenza minima. La Commissione Arbitrale delibera a maggioranza semplice dei presenti e in caso di parità di voti, viene data la facoltà al Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale di decidere in merito.

Art. 4.3 L'avviso di convocazione dell'Assemblea deve essere portato a conoscenza dei soggetti aventi diritto a partecipare, a mezzo posta ordinaria o elettronica e/o a mezzo pubblicazione sul sito web istituzionale, purché sia garantita la massima ricezione da parte dei soggetti destinatari, almeno sessanta (60) giorni prima del giorno fissato per l'incontro e viene fatto obbligo di riunirsi minimo una volta all'anno.

Art. 4.4 Le convocazioni, a firma del Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, devono essere spedite anche al Presidente ed alla Segreteria FIGT – ASNWG .

Art. 4.5 La Commissione Arbitrale può organizzarsi in "Sottocommissioni" per l'espletamento delle proprie funzioni, che verranno nominate, con delega scritta e dettagliata, dal Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale.

Art. 4.6 Determina la decadenza irrevocabile dell'intera Commissione Arbitrale:

- a) Le dimissioni del Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale ;
- b) Le dimissioni contemporanee del cinquanta per cento (50%) più (+) uno (1) dei componenti della Commissione Arbitrale.

Art. 4.7 Sarà compito del Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale reintegrare uno o più Componenti della Commissione Arbitrale, nel caso vengano consegnate dimissioni per qualsiasi causa.

Art. 4.8 La Commissione Arbitrale:

- Dirige e controlla tutta l'attività del Settore Arbitrale;
- Propone al Consiglio Direttivo Federale modifiche ed integrazioni ai Regolamenti di Gioco, nella attività ludico-sportiva FIGT – ASNWG e le disposizioni per la sua attuazione;
- Nomina il Segretario, su proposta del Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale;
- Redige annualmente una relazione sul funzionamento e l'attività del Settore Arbitrale
- Propone la convocazione dell'Assemblea Nazionale Ordinaria per il Settore Arbitrale e ne stabilisce l'Ordine del Giorno, la data, l'ora ed il luogo. La proposta di convocazione deve pervenire a tutti i partecipanti, non meno di sessanta (60) giorni prima della data di convocazione stabilita per l'Assemblea, comunicando l'elenco delle materie da trattare ed eventuali Assemblee Straordinarie.
- Predisporre, ogni anno, il programma di attività per l'anno successivo, corredato dalle relative previsioni di spesa da sottoporre, per la necessaria approvazione, al Consiglio Direttivo FIGT-ASNWG;
- Cura la tenuta dell'Albo Nazionale del Settore Arbitrale FIGT– ASNWG, adottando i provvedimenti relativi ai movimenti dei quadri;
- Organizza convegni e corsi di aggiornamento;
- Sceglie gli Arbitri Nazionali o Regionali da inviare a convegni e corsi;
- Adotta provvedimenti tecnici nei confronti del Settore Arbitrale;
- Non può designare e vieta le designazioni, di Arbitri sottoposti a procedimento disciplinare.

TITOLO V - SEGRETERIA DEL SETTORE ARBITRALE

Art. 5.0 La Commissione Arbitrale nomina il proprio Segretario su proposta del Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, con i seguenti compiti:

- a) Dare attuazione alle delibere della Commissione Arbitrale;
- b) Prendere parte alle riunioni o alle Assemblee della Commissione Arbitrale, curandone anche la redazione del verbale;
- c) Assistere a tutte le riunioni o alle Assemblee degli Organi amministrativi e Tecnico – Sportivi del Settore Arbitrale.
- d) Redigere ed aggiornare l' "Archivio del Settore Arbitrale" tramite le "Schede Informative Personali" inviate dai Responsabili Regionali, questa mansione è sottoposta alla supervisione del Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale;
- e) Redigere ed aggiornare, il registro chiamato "Albo Nazionale Arbitri FIGT – ASNWG", sotto la supervisione del Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale;
- f) Emettere le "Tessere Arbitrali" in base alle qualifiche raggiunte, su comunicazione del Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale e, inviarle ai rispettivi Responsabili Regionali, che ne cureranno la consegna agli interessati;
- g) Svolgere compiti e mansioni assegnati, a titolo gratuito.

Art. 5.1 La durata della carica del Segretario è strettamente legata a quella del Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale. Lo stesso decade nel momento in cui venga cambiato il Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, da parte del Presidente Nazionale della FIGT – ASNWG, per sua stessa rinuncia o per motivi disciplinari che lo rendono incompatibile con la carica di Segretario.

TITOLO VI - L'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Art. 6.0 Le Assemblee del Settore Arbitrale sono convocate e presiedute dal Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale;

Art. 6.1 Le Assemblee del Settore Arbitrale sono composte dagli Arbitri Regionali e Nazionali in regola con il tesseramento e si riunisce in sede ordinaria per discutere la relazione Tecnica, Morale e Organizzativa della Commissione Arbitrale sulla gestione del Settore e ogni altro argomento posto all'Ordine del Giorno.

Art. 6.2 L'avviso dell'Assemblea Ordinaria deve essere portato a conoscenza dei soggetti aventi diritto a partecipare, almeno novanta (90) giorni prima del giorno fissato per l'adunanza e viene fatto obbligo di riunirsi minimo una volta all'anno.

Art. 6.3 L'avviso dell'Assemblea Straordinaria deve essere portato a conoscenza dei soggetti aventi diritto a partecipare entro quarantacinque (45) giorni prima del giorno fissato.

Art. 6.4 L'Assemblea Straordinaria può altresì essere convocata dal Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale :

- a) In caso di grave e motivata circostanza;
- a) Su richiesta della metà più uno dei membri della Commissione Arbitrale.

Art. 6.5 Le convocazioni, a firma del Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, devono essere spedite anche al Presidente ed alla Segreteria Federale FIGT – ASNWG.

Art. 6.6 Non possono partecipare alle Assemblee coloro che risultino colpiti da provvedimento disciplinare, anche non definitivo, in corso di esecuzione.

Art. 6.7 Le Assemblee sono valide in prima convocazione con la presenza minima di almeno la metà più uno dei componenti la totalità degli Arbitri Regionali e Nazionali ed in seconda convocazione, senza nessun obbligo di presenza minima.

Art. 6.8 Le Assemblee devono essere convocate mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e della data dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Art. 6.9 L'avviso deve essere portato a conoscenza dei soggetti aventi diritto a partecipare, a mezzo posta ordinaria o elettronica e/o a mezzo pubblicazione sul sito web, purché sia la massima Ricezione da parte dei soggetti destinatari. Ai fini del computo del termine, fa fede la data di spedizione dell'avviso.

TITOLO VII - REQUISITI PER LE CARICHE, DURATA E CARATTERISTICHE

Art. 7.0 La carica di Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale e del Responsabile Regionale del Settore Arbitrale, può essere ricoperta solo da cittadini che:

- a) Non siano stati colpiti da sanzioni disciplinari da qualsiasi altra Federazione Sportiva, Nazionale;
- b) Che per almeno due (2) anni abbiano rivestito carica di Dirigente di ASD;
- c) Al momento della candidatura, siano iscritti alla FIGT – ASNWG da almeno tre (3) anni o di esserlo stato in passato per almeno tre (3) anni;
- d) Abbiano compiuto 20 anni.

Art. 7.1 Sono ineleggibili tutti i tesserati che abbiano subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche nell'attività sportiva.

Art. 7.2 La mancanza iniziale accertata dopo l'elezione o, il venire meno nel corso del mandato di uno solo dei requisiti di cui sopra, comporta l'immediata decadenza della carica.

TITOLO VIII - ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANI PERIFERICI

Art. 8.0 Sono Organi periferici del Settore Arbitrale FIGT – ASNWG :

- a) Il Responsabile Regionale del Settore Arbitrale ;
- b) Arbitri Nazionali;
- c) Arbitri Regionali;

TITOLO IX - ORGANIZZAZIONE E COMPITI DEL RESPONSABILE REGIONALE

Art. 9.0 Il Responsabile Regionale del Settore Arbitrale, viene eletto dal Consiglio Regionale

Art. 7.4 lett. m, del Reg. Comitati Regionali, rimane in carica per quattro (4) anni, ed è in subordine al Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale.

Art. 9.1 Il Responsabile Regionale del Settore Arbitrale, può non essere, in prima nomina, Arbitro Regionale, ma dovrà presentarsi e superare, entro 180 giorni dalla sua nomina, la sessione di esami organizzata dal Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, comprendente:

- a) Corso Teorico tenuto dal Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale;
- b) Test scritto a risposta multipla e/o aperta/completamento;
- c) Colloquio con Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale.

Art. 9.2 Il Responsabile Regionale del Settore Arbitrale ha il compito di istruire, formare ed esaminare i candidati, per il raggiungimento della qualifica di Arbitri Regionali ed Ausiliari Arbitro ed ha l'obbligo di organizzare almeno un (1) Corso di Formazione all'anno.

Art. 9.3 Gli Arbitri che in Regione espletano la loro attività, sono sottoposti al controllo del loro operato da parte del Responsabile Regionale del Settore Arbitrale.

Art. 9.4 Il Responsabile Regionale del Settore Arbitrale, dopo che il candidato ha conseguito la qualifica di Arbitro Regionale, ha il compito di compilare una "Scheda Informativa Personale", in doppia copia; una di queste verrà trattenuta in Regione per formare l'Archivio del Settore Arbitrale Regionale mentre la altra sarà inviata alla Segreteria del Settore Arbitrale, per "formare" l'Archivio del Settore Arbitrale Nazionale.

Art. 9.5 La "Scheda Informativa Personale" del Settore Arbitrale, contiene i seguenti dati ed ad essa andranno allegati ed annotati gli Attestati di Arbitraggio, rilasciati dopo gli incarichi ricevuti:

- Nome e Cognome
- Indirizzo, CAP e Città di residenza
- Data di nascita
- Luogo di nascita
- Qualifica
- E-mail e Numero telefonico
- Foto Tessera
- Provvedimenti disciplinari / Note di merito o demerito.



Art. 9.6 Il Responsabile Regionale del Settore Arbitrale, ha il compito di effettuare in Regione, a seguito di richiesta formale di Staff Arbitrale per una manifestazione Ufficiale FIGT– ASNWG, le nomine per le designazioni dello Staff Arbitrale che arbitrerà le manifestazioni ludico-sportive FIGT – ASNWG.

Art. 9.7 Il Responsabile Regionale ha il compito di notificare per iscritto le designazioni a tutto lo Staff Regionale nominato, all' ASD o all'Ente Organizzatore della manifestazione e per conoscenza alla Segreteria Arbitrale.

Art. 9.8 Il Responsabile Regionale del Settore Arbitrale, a fine manifestazione o nei giorni immediatamente seguenti, **anche a seguito di una comunicazione scritta del Capo Arbitro della Manifestazione Ludico-sportiva**, ha il compito di compilare il modulo "Attestato di Arbitraggio", per ogni Arbitro impegnato nella Manifestazione, dove risulterà :

- Il compito ricoperto nella Manifestazione;
- Il rapporto del Responsabile dell'Organizzazione sulla qualità tecnica dell'Arbitraggio;
- Il numero delle Note e Contestazioni riportate sulla relativa Tabella Arbitrale.

Art. 9.9 Il Responsabile Regionale, entro sette (7) giorni dalla fine della Manifestazione, invia alla Segreteria del Settore Arbitrale ed al Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, l'attestazione di Arbitraggio, debitamente compilata e firmata. Nel caso di impedimento da parte del Responsabile Regionale del Settore Arbitrale, sarà compito del Presidente Regionale trasmettere l'Attestazione di Arbitraggio.

TITOLO X - PERCORSO FORMATIVO ARBITRI NAZIONALI

Art. 10.0 Per il conseguimento alla nomina di Arbitro Nazionale e poter essere abilitato ad Arbitrare delle manifestazioni ludico-sportive Regionali e Nazionali, viene fatto obbligo ai candidati di:

- a) Essere Arbitro Regionale da almeno due (2) anni;
- b) Aver arbitrato minimo otto (8) manifestazioni ludico-sportive come Arbitro di obiettivo/ Capo Arbitro;
- c) Aver arbitrato minimo due (2) manifestazioni ludico-sportive come Arbitro al seguito della Controinterdizione;
- d) Non aver ricevuto nessuna nota di demerito durante il tempo necessario per avere i requisiti indicati nelle lett. "a", lett. "b" del presente articolo;
- e) Superare un test scritto a risposta multipla, proposto e preparato dal Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale;
- f) Se superato il test scritto, il candidato dovrà sostenere un esame orale tenuto dal Presidente Nazionale della FIGT – ASNWG e dal Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale.

Art. 10.1 Il candidato verrà ritenuto idoneo a partecipare all'esame per il conseguimento della qualifica ad Arbitro Nazionale, in base a quanto riportato sulla " Scheda Informativa Personale " del Settore Arbitrale.

Art. 10.2 Gli Arbitri Nazionali saranno riconoscibili da una casacca ad alta visibilità di colore azzurro fluorescente e dalla "Tessera Arbitrale" nominativa sempre di colore azzurro.

TITOLO XI - PERCORSO FORMATIVO DEGLI ARBITRI REGIONALI

Art. 11.0 Per Il conseguimento della nomina di Arbitro Regionale e poter essere abilitato ad Arbitrare una manifestazione ludico-sportiva Regionale, viene fatto obbligo ai candidati di:

- a) Frequentare un Corso teorico tenuto dal Responsabile Regionale/Nazionale del Settore Arbitrale;
- b) Sottoporsi ad un test scritto a risposta multipla, proposto e preparato dal Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, al termine del quale, **se superato positivamente, si otterrà la qualifica intermedia di Arbitro Ausiliare;**
- c) **Come "Arbitro Ausiliare" partecipare, a nr. 1 (una) Tappa Regionale del Campionato PLR o PCR, come Arbitro di Obiettivo, durante la quale il suo operato dovrà essere visionato, al fine di una valutazione, dal Capo Arbitro. La valutazione del Capo Arbitro**



dovrà essere inviata al Responsabile regionale del Settore Arbitrale, che se positiva, assegnerà all' "Arbitro Ausiliare", la qualifica di Arbitro Regionale.

- d) Nel caso in cui la valutazione del Capo Arbitro fosse negativa, la stessa andrà ripetuta. Dopo due valutazioni negative, il candidato dovrà ripetere anche il Test Arbitrale.

Art. 11.1 Gli Arbitri Regionali o "Arbitri Ausiliari" saranno riconoscibili dalla casacca ad alta visibilità di colore giallo fluorescente.

Art. 11.2 I candidati Arbitri Regionali, potranno anche non essere affiliati alla FIGT - ASNWG, ma nel caso di superamento del Test ed il conseguimento della qualifica intermedia di "Arbitro Ausiliare", dovranno affidarsi alla ASD Settore Arbitrale entro 10 gg. dal superamento del Test. Se questo termine non verrà ottemperato, la qualifica sarà considerata nulla.

Art. 11.3 I candidati Arbitri Regionali, potranno superare il Test scritto rispondendo a settanta (70) domande ed ottenendo un punteggio minimo di sessanta (60) punti. Per i candidati che otterranno un punteggio da 57 a 59 punti, è previsto un esame orale, che se superato, farà ottenere il punteggio di 60 punti e di conseguenza la qualifica di Arbitro Ausiliare.

TITOLO XII - QUALIFICHE ISTITUZIONALI FEDERALI

Art. 12.0 Il Presidente Nazionale FIGT – ASNWG, il Vice Presidente Nazionale FIGT – ASNWG ed il Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, ricoprono all'interno della Federazione per tutta la durata del loro mandato e, finché risulteranno affiliati, le seguenti qualifiche:

- a) Arbitro Nazionale;
- b) Istruttore Nazionale del Settore Arbitrale;
- c) Esaminatore di candidati Arbitri, siano essi Regionali o Nazionale.

Art. 12.1 I membri della Commissione Arbitrale, ricoprono all'interno della Federazione, per tutta la durata del loro mandato, seguenti qualifiche:

- a) Responsabili Regionali del Settore Arbitrale;
- b) Istruttori Regionali e possono svolgere la propria attività all'interno della propria Regione
- c) Esaminatore dei candidati per la qualifica di Arbitri Regionali.

TITOLO XIII - NOMINA, IMPIEGO E SOSTITUZIONE IN MANIFESTAZIONI REGIONALI

Art. 13.0 Nelle manifestazioni ludico-sportive Regionali, lo Staff Arbitrale, viene nominato dal Responsabile Regionale del Settore Arbitrale ed, i nominativi indicati, devono accettare l'incarico salvo giustificato impedimento, che dovranno comunicare.

Art. 13.1 Ricevuta la designazione da parte del Responsabile Regionale del Settore Arbitrale, gli Arbitri dovranno, obbligatoriamente, comunicare entro sette (7) giorni, l'eventuale rinuncia, motivandola.

Art. 13.2 Nelle manifestazioni ludico-sportive Regionali, lo Staff Arbitrale, presente sugli obiettivi deve essere formato da Arbitri con la qualifica di Arbitro Nazionale/Regionale o di "Arbitro Ausiliare".

Art. 13.3 Nelle manifestazioni ludico-sportive Regionali, lo Staff Arbitrale al seguito delle Pattuglie di Controinterdizione, deve essere formato da Arbitri con la qualifica di Arbitro Nazionale o Regionale.

Art. 13.4 Nel caso in cui, prima dell'inizio o durante lo svolgersi di una manifestazione ludico-sportiva Regionale, venga a mancare l'Arbitro designato su una Zona Obiettivo, l'Organizzatore deve subito provvedere alla sua sostituzione, attingendo dallo Staff Arbitrale presente alla manifestazione.

Art. 13.5 Nel caso in cui, prima dell'inizio o durante lo svolgersi di una manifestazione ludico-sportiva Regionale, non ci sia la possibilità di sostituire l'Arbitro mancante nella Zona Obiettivo, lo stesso sarà chiuso ed il punteggio conseguito ed assegnato ai partecipanti che lo hanno eseguito, verrà annullato.

Art. 13.6 In mancanza dello Staff Arbitrale, composto da Arbitri Nazionali, Regionali o Ausiliari Arbitri, una manifestazione ludico-sportiva Nazionale/Regionale, non può avere luogo.



Art. 13.7 In fase di designazione il Responsabile Regionale del Settore Arbitrale Regionale/ Nazionale, dovrà prevedere la figura del Capo Arbitro, che potrà, eventualmente, essere ricoperta dallo stesso designatore. Il Capo Arbitro deve:

- a) Coadiuvare l'Organizzazione per risolvere eventuali problematiche regolamentali;
- b) Stazionare **preferibilmente** all'HQ ed interagire con lo Staff Arbitrale presente in AO;
- c) **Visionare al fine di una valutazione, da inviare in seguito al Responsabile Regionale del Settore Arbitrale, degli "Arbitri Ausiliari";**
- d) Partecipare con l' Organizzazione al de briefing dei team partecipanti.

Art. 13.8 L' **accettare la "designazione arbitrale" da parte di un Arbitro ad una Manifestazione Ufficiale FIGT- ASNWG, comporta:**

- **Mettersi a disposizione del Capo Arbitro incaricato della gestione della Manifestazione;**
- **Essere disponibili a ricoprire qualsiasi incarico e ovunque necessari.**

Qualsiasi violazione a questa norma verrà sanzionata disciplinarmente.

TITOLO XIV - NOMINA, IMPIEGO E SOSTITUZIONE NELLE MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Art. 14.0 Nelle manifestazioni Nazionali FIGT – ASNWG, lo Staff Arbitrale viene nominato dal Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, i nominativi indicati devono accettare l'incarico, salvo giustificato impedimento, che dovranno immediatamente comunicare.

Art. 14.1 Nelle manifestazioni ludico-sportive Nazionali, lo Staff Arbitrale presente nelle **Zone Obiettivo**, deve essere formato da Arbitri con la qualifica di Arbitro Nazionale, se in numero insufficiente, possono essere designati Arbitri con la qualifica di Arbitri Regionali.

Art. 14.2 Nelle manifestazioni Nazionali, lo Staff Arbitrale, al seguito delle Pattuglie di Contro Interdizione deve essere formato da Arbitri con la qualifica di Arbitro Nazionale se in numero insufficiente o non reperibili, in loro vece, possono essere designati Arbitri con la qualifica di Arbitri Regionali.

TITOLO XV - COMPITI DELLO STAFF ARBITRALE

Art. 15.0 Nelle manifestazioni ludico-sportive FIGT- ASNWG, per quanto concerne l'interpretazione e l'applicazione dei Regolamenti di Gioco, il giudizio valutativo finale dello Staff Arbitrale è insindacabile. Eventuali reclami e contestazioni saranno presi in considerazione esclusivamente se redatti nei modi indicati dai vigenti Regolamenti di Gioco.

Art. 15.1 Nelle manifestazioni ludico-sportive FIGT – ASNWG, lo Staff Arbitrale impegnato, dovrà sempre prendere accordi con l'Organizzazione, per l'orario ed il luogo in cui presentarsi.

Art. 15.2 A fine manifestazione è compito dello Staff Arbitrale presentarsi all'Organizzazione riconsegnando la documentazione Ufficiale affidatagli e nel caso di contestazioni, rendersi disponibile per chiarire ed illustrare, alle parti in causa, l'episodio.

Art. 15.3 Nel Reg. di Gioco Ptg. a Lungo Raggio, lo Staff Arbitrale, al suo arrivo dovrà controllare:

- La coordinata del centro dell'Area di Esecuzione;
- Che le postazioni difensive, rientrino nei 30 metri (calcolati sul terreno) dal centro dell'Area Esecuzione;
- Controllare la marcatura sulle ASG dei Difensori/Ribelli;
- **Controllare il "tempo di Attesa" che l'organizzazione ha stabilito per l'intervento dei Ribelli nella "Zona Esecuzione", per dare modo alla Ptg. Incursori di iniziare la loro operatività. Nel caso sia non congruo dovrà modificarlo comunicandolo all'Organizzazione.**
- Controllare la presenza delle Protezioni di sicurezza, che devono essere indossate, per tutta la durata della manifestazione, da tutti gli operatori presenti nella Zona Obiettivo;
- Controllare che sia presente il collegamento Radio e Telefonico con l'Organizzazione della manifestazione
- Se presenti, aree pericolose o piccole aperture, individuarle e segnalare la loro presenza con nastro bianco/rosso, facendolo presente, immediatamente, al Capo Arbitro.
- Controllare il Tempo necessario per ripristinare le eventuali "prove" (Obj di tipo E-F-G), per calcolare il tempo minimo che deve passare tra una finestra di attacco e l'altra.



Art. 15.4 Nella Ptg. A Corto Raggio, lo Staff Arbitrale, al suo arrivo dovrà controllare:

- Le coordinate della Porta IN ed OUT;
- La coordinata dell'Area Esecuzione;
- La presenza delle marcature sulle ASG dei Difensori/Ribelli;
- La presenza delle Protezioni di sicurezza facciali indossate, per tutta la durata della manifestazione, da tutti gli operatori presenti nella Zona Obiettivo;
- La presenza del collegamento Radio e Telefonico con l'Organizzazione della manifestazione;
- Controllare il "tempo di Attesa" che l'organizzazione ha stabilito per l'intervento dei Ribelli nella "Zona Esecuzione", per dare modo alla Ptg. Incursori di iniziare la loro operatività. Nel caso sia non congruo dovrà modificarlo comunicandolo all'Organizzazione.
- Se presenti, aree pericolose o piccole aperture, individuarle e segnalare la loro presenza con nastro bianco/rosso .

TITOLO XVI - DOCUMENTI, MATERIALI E TENUTA UFFICIALE DI GARA

Art. 16.0 Tutti gli Arbitri che compongono il Settore Arbitrale, designati e presenti alle manifestazioni ludico-sportive, dovranno, obbligatoriamente, indossare ed avere al loro seguito:

- a) Pettorina ad alta visibilità, del colore in base alla qualifica posseduta;
- b) Protezioni di sicurezza;
- c) Tessera Arbitrale di riconoscimento.

Art. 16.1 Nelle manifestazioni con Regolamento di Gioco Pattuglia a Lungo Raggio, sono Documenti Ufficiali di Gara:

- Scheda Registrazione Atleti;
- Scheda Punti Incursori;
- Tabella Arbitrale Obiettivo;
- Tagliandi Obiettivo;
- Tabella Contestazioni Obiettivo;
- Tabella Contestazioni Controinterdizione;
- Modulo Recon.

Art. 16.2 Nelle manifestazioni con Regolamento di Gioco Pattuglia a Corto Raggio, sono Documenti Ufficiali di Gara:

- Scheda Registrazione Atleti;
- Tabella Arbitrale Obiettivo;
- Tabella Contestazioni Obiettivo;
- Modulo Recon.

Art. 16.3 Nelle manifestazioni ludico-sportive FIGT – ASNWG, lo Staff Arbitrale dovrà avere al seguito, il seguente materiale:

- GPS, per controllo orario;
- Radio ricetrasmittente, munito di auricolare, per le comunicazioni;
- Fischietto, per gli avvertimenti acustici, previsti nei Regolamenti di Gioco;
- Nastro da segnalazione Bianco/Rosso;
- Punzonatore, *nelle manifestazioni in cui necessita.*

TITOLO XVIII - LA TESSERA ARBITRALE

Art. 17.0 La Tessera Arbitrale è il documento di riconoscimento personale del Settore Arbitrale, con il quale il personale designato all'Arbitraggio di una Manifestazione ludico-sportiva, dovrà presentarsi all'Organizzazione.

Art. 17.1 La Tessera Arbitrale ha validità annuale e viene emessa dalla Segreteria del Settore Arbitrale, su segnalazione del Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale.

Art. 17.2 Conseguita la nomina ad Arbitro Regionale, il Responsabile Regionale provvederà a trasmettere al Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, i dati necessari per l'emissione della Tessera Arbitrale:

- **Test Arbitrale;**
- Comitato Regionale di appartenenza;
- Nome e Cognome;
- Indirizzo, CAP e Città di residenza;
- Data e luogo di nascita;
- Qualifica.

Art. 17.3 Conseguita la nomina ad Arbitro Nazionale, il Responsabile Nazionale provvederà a trasmettere i dati del candidato alla Segreteria del Settore Arbitrale, per l'emissione della relativa "Tessera Arbitrale".

Art. 17.4 In base alla qualifica, vengono rilasciate due (2) tipi di "Tessere Arbitrali", aventi colori diversi:

- Colore Giallo per gli Arbitri Regionali
- Colore Azzurro per gli Arbitri Nazionali.

Gli "Arbitri Ausiliari", non avranno nessuna Tessera Arbitrale.

Art. 17.5 Per mantenere attiva e valida la "Tessera Arbitrale" è obbligatorio aver effettuato minimo un (1) arbitraggio entro la durata di un Campionato Pattuglia a Lungo o Corto Raggio, dalla data di ottenimento della qualifica arbitrale. **Viene data la possibilità per un solo rinnovo d'Ufficio, inoltrando una richiesta scritta al Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, dove si elencano i motivi dell'inosservanza al predetto articolo.**

TITOLO XVIII - ALBO NAZIONALE DEGLI ARBITRI FIGT – ASNWG

Art. 18.0 La Segreteria del Settore Arbitrale, insieme al Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, hanno il compito di aggiornare e di redigere annualmente un apposito Registro chiamato "Albo Nazionale Arbitri FIGT – ASNWG", dove risultano tutti i nominativi dei rappresentanti del Settore Arbitrale, divisi a seconda della Qualifica:

- Arbitro Regionale;
- Arbitro Nazionale.

Art. 18.1 L'Albo Nazionale Arbitri FIGT – ASNWG, dovrà indicare, per ogni membro abilitato alla qualifica di Arbitro Regionale o Arbitro Nazionale:

- a) Nome e Cognome;
- b) Indirizzo, numero civico, CAP e Città di residenza;
- c) E-mail e numero telefonico;
- d) Qualifica;
- e) Anno di validità

Art. 18.2 L'Arbitro potrà essere cancellato dall' Albo Nazionale, per:

- Dimissioni;
- Ingiustificata inattività;
- Motivi di carattere tecnico;
- Radiazione per provvedimenti di carattere disciplinare.

TITOLO XIX - CESSAZIONE E REINTEGRO

Art. 19.0 Gli Arbitri che compongono lo Staff Arbitrale FIGT – ASNWG, cessano di farne parte e verranno depennati dall' Albo per:

- a) Radiazione o ritiro della Tessera, nei casi stabiliti dal Regolamento di Giustizia;
- b) Perdita della Qualifica, disposta dall'Organismo Direttivo del Settore Arbitrale.

Art. 19.1 Gli Arbitri che compongono lo Staff Arbitrale FIGT – ASNWG, vengono messi in aspettativa dall'Albo, per:

- a) Dimissioni volontarie;
- b) Incompatibilità sopravvenuta a svolgere l'attività;
- c) Mancato rinnovo del Tesseramento entro i limiti stabiliti dal Regolamento dei Comitati Regionali. L'eventuale domanda di richiesta di inserimento, da parte dell'interessato, nei quadri Arbitrali è sottoposta alla decisione dell'Organismo Direttivo del Settore Arbitrale,



che può disporre la preventiva partecipazione ad un corso di aggiornamento.

Art. 19.2 Gli Arbitri, finché inattivi, non fanno parte del Settore Arbitrale, non vengono più designati e perdono i benefici previsti per la categoria.

Art. 19.3 Gli Arbitri inattivi per sopraggiunta incompatibilità a svolgere l'attività, sono riammessi a svolgerla all'atto della cessazione della causa di incompatibilità.

Art. 19.4 Gli Arbitri cancellati dagli Albi per dimissioni, perdita della Qualifica, possono essere riscritti e reintegrati a condizione che presentino domanda al **Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, che decide inappellabilmente.**

TITOLO XX - NORME DI COMPORTAMENTO DEL SETTORE ARBITRALE

Art. 20.0 Ogni manifestazione ludico-sportiva, si disputa sotto il controllo di uno Staff Arbitrale, al quale è conferito l'autorità necessaria per vigilare sul rispetto del Regolamento di Gioco, attenendosi alle norme espresse anche dal presente Regolamento.

Art. 20.1 Gli Arbitri che compongono lo Staff Arbitrale, devono obbligatoriamente :

- a) Tenere un comportamento corretto e imparziale, infondendo sicurezza agli Atleti e trasmettendo autorità nelle decisioni;
- b) Gestire le emergenze in maniera fredda e lucida, consultandosi, qualora servisse, con altri Arbitri dello Staff e/o con l'Organizzazione della manifestazione;
- c) Durante le fasi di Gioco, rendersi visibili a seconda dello svolgimento delle azioni locandosi in posizioni che gli permettono di osservare la dinamica delle stesse, usufruendo del miglior campo visivo, cercando di non danneggiare eventuali operatori occultati;
- d) Collaborare con tutto lo Staff Arbitrale presente alla Manifestazione per il buon svolgimento di essa ed in caso di necessità o dubbio, consultandosi anche con il Responsabile Regionale del Settore Arbitrale;
- e) Assicurarsi che ogni ASG e l'equipaggiamento dei giocatori, utilizzato nell'Area Operativa, rispetti i requisiti previsti dalla Legge e contemplati nel Regolamento di Gioco;
- f) **Assicurarsi che nella Zona Obiettivo siano presenti solo chi prende parte attiva al suo svolgimento (Difensori, Ribelli, Figuranti, Incursori), eventuali osservatori potranno accedervi, previa autorizzazione dell'Arbitro, ma a nessuno è permesso interferire sulla operatività dell'obiettivo.**
- g) Interrompere temporaneamente la gara, a seguito di gravi situazioni esterne intervenute di qualsiasi natura, essi siano:
 - Condizioni ambientali avverse;
 - Eventi sismici;
 - Smottamenti;
 - Situazioni che possono mettere a rischio l'incolumità dei giocatori o di eventuali passanti;
 - Dare la precedenza ai soccorsi ed al trasporto, nel caso un partecipante alla Manifestazione sia seriamente infortunato, comunicandolo all'Organizzazione.

TITOLO XXI - PRINCIPI DEL SETTORE ARBITRALE

Art. 21.0 Durante l'espletamento del proprio mandato, l'Arbitro deve essere imparziale e tenere un contegno rispondente alla delicata funzione che esplica.

Art. 21.1 L'Arbitro deve astenersi in modo assoluto dal criticare pubblicamente l'operato dei propri colleghi, tanto verbalmente che per iscritto o attraverso la stampa e, tanto meno entrare in polemica con: pubblico, atleti, Dirigenti Federali e affiliati.

Art. 21.2 La mancata osservanza dell'**Art. 20.1**, comporta il "deferimento" alla Commissione Arbitrale.

Art. 21.3 L'Arbitro deve esigere la più rigorosa disciplina da parte di Atleti, accompagnatori e Dirigenti affiliati, presenti alla Manifestazione.



Art. 21.4 Gli Arbitri sono tenuti a:

- a) Dirigere le gare ed assolvere gli incarichi per i quali vengono designati, salvo i casi di giustificato impedimento o di forza maggiore;
- b) Sostituire gli Arbitri assenti, per consentire in ogni caso lo svolgimento delle Manifestazioni;
- c) Osservare e far osservare il Regolamento di Gioco ed ogni altra direttiva emanata dal Settore Arbitrale;
- d) Mantenere la massima riservatezza sui fatti inerenti la propria funzione;
- e) Improntare i rapporti con gli altri Arbitri a spirito di colleganza;
- f) Astenersi dall'adire all'Autorità Giudiziaria, per fatti inerenti o comunque connessi alla attività di Settore, nei confronti di appartenenti alla FIGT – ASNWG, salvo il caso di espressa autorizzazione del Consiglio Direttivo Federale.

Art. 21.5 Ai componenti del Settore Arbitrale, è vietato:

- a) Svolgere le funzioni loro proprie, in manifestazioni non autorizzate dalla FIGT – ASNWG, salvo apposita deroga, da richiedere al Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale;
- b) Rappresentare e/o assistere ASD affiliate o operatori tesserati, nelle procedure previste dal Regolamento di Giustizia FIGT – ASNWG;
- c) Rilasciare dichiarazioni agli Organi di Informazione, con apprezzamenti verso l'Organizzazione, la conduzione e lo svolgimento di una qualsiasi Manifestazione autorizzata dalla FIGT -ASNWG;
- d) Trattare sulla stampa gli argomenti riguardanti l'attività Federale in generale e quella degli Arbitri in particolare, senza l'autorizzazione scritta della Commissione Arbitrale o del Responsabile Nazionale del Settore arbitrale.

TITOLO XXII - ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Art. 22.0 Le spese relative al buon funzionamento del Settore Arbitrale sono sostenute direttamente dalla FIGT – ASNWG e debbono essere espressamente approvate di volta in volta dal Direttivo Federale FIGT – ASNWG, prima dell'Organizzazione di Corsi di Formazione, Nazionali o Regionali o altre forme di formazione.

Art. 22.1 I Corsi di formazione ed aggiornamento sono finalizzati alla diffusione ed all'illustrazione dei Regolamenti di Gioco, nonché all'approfondimento ed all'esame di eventuali modifiche da porre ai Regolamenti di Gioco, nonché alla maggiore qualificazione del Settore.

Art. 22.2 E' compito della Comm. Arbitrale organizzare, annualmente, Corsi di aggiornamento per Arbitri che abbiano conseguito la qualifica Nazionale o Regionale, designando gli Istruttori che dovranno organizzare e seguire il corso.

TITOLO XXIII - RIMBORSI SPESA ALLO STAFF ARBITRALE

Art. 23.0 Lo Staff Arbitrale Nazionale o Regionale, per i compiti e le competenze ad esso assegnati, nell'espletamento dei propri incarichi per conto di FIGT – ASNWG, non percepisce nessuna retribuzione.

Art. 23.1 Lo Staff Arbitrale presente ad una Manifestazione ludico-sportiva FIGT – ASNWG, proveniente da fuori Regione, ha diritto ad un rimborso per le spese sostenute, da stabilire con il Responsabile Regionale del Settore Arbitrale, il quale prenderà accordi, in merito, con il responsabile dell'Organizzazione della Manifestazione.

Art. 23.2 Possono essere previsti anche rimborsi per le spese sostenute dallo Staff Arbitrale, presente in Regione. La richiesta dovrà essere inoltrata al Responsabile Regionale del Settore Arbitrale che prenderà accordi, in merito con il Responsabile dell'Organizzazione della Manifestazione e ne valuterà la possibilità, comunicando il responso agli Arbitri che ne hanno fatto richiesta.

Art. 23.3 Sarà cura dello Staff Arbitrale, avente diritto al rimborso, la compilazione del Modulo "Nota Spese", da far pervenire o presentare agli Organizzatori della Manifestazione ludico-sportiva Regionale e alla Segreteria del Settore Arbitrale, in caso di Manifestazione ludico-sportiva Nazionale.



TITOLO XXIV - PROVVEDIMENTI TECNICI E DISCIPLINARI

Art. 24.0 Lo Staff Arbitrale FIGT – ASNWG, nell'espletamento della sua attività tipica, viene sottoposto, da parte dei rispettivi designatori, al controllo del suo operato. Tale controllo e la relativa valutazione sono di natura tecnica e vengono effettuati in ogni Manifestazione ludico-sportiva, sulla base della documentazione pervenuta e dei rapporti degli Organizzatori.

Art. 24.1 E' la Commissione Arbitrale l'organo incaricato ad adottare provvedimenti per ragioni tecniche, a carico dello Staff Arbitrale FIGT – ASNWG, per:

- Errori per scarsa conoscenza del Regolamento di Gioco;
- Insufficiente professionalità, disattenzione e superficialità;
- Incapacità nella gestione di situazioni stressanti;
- Incuria nella conservazione dei "Documenti Ufficiali di Gara".

Art. 24.2 La Commissione Arbitrale, autonomamente, può adottare, oltre ai precedenti, anche i seguenti provvedimenti tecnici :

- a) Divieto di designazione per ogni attività tipica ed atipica, per un periodo determinato e comunque non superiore a sei (6) mesi, nei confronti degli Arbitri che abbiano commesso gravi irregolarità tecniche;
- b) Cancellazione dall'Albo Nazionale Arbitri . Solo quest'ultimo provvedimento è reso pubblico tramite gli atti Ufficiali.

Art. 24.3 I provvedimenti tecnici emessi dalla Commissione Arbitrale, sono insindacabili.

Art. 24.4 Eventuali infrazioni disciplinari per fatti connessi all'esercizio delle proprie funzioni da partedello Staff Arbitrale, sono sotto la giurisdizione degli Organi di Giustizia della FIGT – ASNWG, che adottano i provvedimenti previsti dal Regolamento di Giustizia.

Art. 24.5 Tutti i componenti del Settore Arbitrale FIGT – ASNWG, sono tenuti all'obbligo di denuncia e collaborazione, previsto dal Regolamento di Giustizia.

MODULISTICA DA RICHIEDERE ALLA SEGRETERIA DEL SETTORE ARBITRALE:

- Modulo "Nota Spese" per richiesta rimborsi dopo incarichi ufficiali;
- Attestazione Arbitraggio
- Scheda Informativa Personale
- Scheda Valutativa